Sentenza definitiva della Suprema Corte: Vincenzo Ruggiero (UDC) era ineleggibile, decade

lunedì 02 gennaio 2012

Sentenza definitiva della Suprema Corte: Vincenzo
Ruggiero (UDC) era ineleggibile, decade da consigliere regionale

Dal giornale on line ilMetapontino.it e prima delle
ore tredici, la diffusione della clamorosa notizia. Il consigliere regionale
Vincenzo Ruggiero, anche commissario straordinario della ex ComunitÃ montana
Basso Sinni, Ã¨ incompatibile proprio nei due incarichi e precisamente nella
carica elettiva in consiglio regionale, in quanto ineleggibile. Lo ha stabilito definitivamente la sentenza
della Corte di Cassazione, Prima sezione Civile, depositata il 30 dicembre scorso (udienza dei 1Â° dicembre scorso).
Dunque, Vincenzo
Ruggiero (Udc) non Ã¨ piÃ¹ consigliere regionale. Il suo ricorso Ã¨ stato
rigettato e dovrÃ pagare anche le spese di giudizio a ciascuno dei controricorrenti (5.200 euro, di cui euro 200 per
esborsi, oltre alle spese generali e agliÂ accessori come per legge). Fra
questi, l'ex sindaco di San Giorgio Lucano Gennaro Labollita, assistito dall'avv.
Vincenzo Montagna, di Policoro. La suprema Corte ha confermato la sentenza del 26 maggio 2011 della
Corte d'Appello di Potenza, immediatamente esecutiva, che
ribaltÃ² quanto inizialmente stabilito dal Tribunale in prima istanza. Vincenzo
Ruggiero ritorna alla vita civile di cittadino e di medico stimato, mentre in
Consiglio Regionale dovrebbe subentrargli Pancrazio Gagliardi, primo dei non
eletti nella lista materana dell'Udc. Si chiude cosÃ¬ una lunga vicenda amministrativa e giurisprudenziale, iniziata durante la campagna elettorale del 2010, quando il sen. Felice Belisario (IDV) per primo, inascoltato e tra sorrisini di supponenza, nella piazza Maria Ss. di Anglona di Tursi sollevÃ² il problema sul piano politico, prevedendo perfino l'attuale esito.